

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI TORINO

Via Monte di Pietà, 28.



Telefono N. 46-031.

COMUNICATO MENSILE AI SOCI

Le onoranze al Conte Luigi Cibrario.

La sera di giovedì 25 giugno ebbero luogo al Monte dei Cappuccini le onoranze deliberate dalla Sezione al Conte Luigi Cibrario che, dopo 20 anni di Presidenza, ha lasciato la carica ed è stato nominato di recente Grande Ufficiale della Corona d'Italia.

Già nella giornata era stato inviato a casa del Cibrario un quadro ad olio del Maggi, rappresentante l'alta Valle Usseglio, regione natia del festeggiato e quindi a Lui ben cara. La S.A.R.I. vi univa un bell'ingrandimento fotografico, inquadrato, del Gran Paradiso.

Intervennero alla cerimonia serale oltre 200 soci; erano rappresentate la Sede Centrale del Club e molte Sezioni: altre Sezioni inviarono l'adesione e aderirono pure le Autorità Civili e Militari, Personalità cittadine e Soci Onorari del C.A.I.

Salutato l'arrivo del Conte Cibrario con fuochi artificiali e luminarie, si iniziò la cerimonia ufficiale nel salone della Palestra addobbato a festa. Il nuovo Presidente, Prof. Federico Sacco, pronunziò un applaudito discorso, esaltando l'opera del Cibrario e ricordando lo sviluppo della Sezione e le benemerienze del festeggiato, al quale presentò le insegne cavalleresche.

Il Dott. Ambrosio aggiunse poche parole e diede lettura delle adesioni; parlarono poi l'avv. Negri per la Sede Centrale, il Signor O. Crudo per la S.A.R.I. e la Prof.ssa Catone per la U.S.S.I. Chiuse la serie dei discorsi l'Ing. A. Hess con una sua poesia dialettale.

Rispose vivamente commosso il Conte Cibrario ringraziando della manifestazione.

Finita la parte ufficiale della cerimonia, ebbe

luogo un servizio di *buffet* e la festa si protrasse in simpatica familiarità sino a tarda sera.

Diamo comunicazione della lettera che il Conte Cibrario ha indirizzato in seguito al nostro Presidente:

Caro presidente ed amico,

L'attestato di simpatia e di amicizia ricevuto dalla Sezione e dai Soci riempie il mio animo di una dolce emozione e di gratitudine infinita.

Ho servito il Club per molti anni con la devozione, con l'amore e con la fede che derivano dal convincimento della bontà del nostro ideale.

L'opera mia ha trovato piena corrispondenza nella collaborazione dei colleghi e nell'indulgente consenso dei Soci. Ma, se quello che ho dato corrispondeva ad un naturale impulso della mia passione, quello che dalla montagna e dall'alpinismo ho ricevuto mi compensa ad usura dell'opera prestata. La montagna e l'alpinismo hanno lasciato in me tracce, impressioni, ricordi ed insegnamenti che costituiscono il mio più caro patrimonio spirituale; ed è perciò che, anche come umile e devoto gregario, continuerò ad attingere alle purissime fonti della montagna e dell'alpinismo gli elementi che purificano ed elevano.

Tu comprenderai pertanto che io considero le dimostrazioni di benevolenza ricevute dalla Sezione e dai soci, dei quali sei stato così cortese interprete, soprattutto come una nuova preziosissima prova di affetto e di amicizia che rende maggiore la mia riconoscenza verso di essi. Di questa mia riconoscenza, che è profonda ed incancellabile, ti prego di volere renderti interprete presso i colleghi ed i soci ed in modo particolare presso quelli

che hanno avuto parole di bontà e di cortesia a mio riguardo.

Alla sezione nostra amatissima auguro che, sotto la tua guida, sapiente ed illuminata, con la collaborazione dei tuoi colleghi e soprattutto per la virtù dei giovani, abbia a proseguire sempre nella sua gloriosa ascesa.

Ti abbraccio.

aff.mo Luigi Cibrario.

La bandiera di combattimento

al cacciatorpediniere " Quintino Sella ".

Abbiamo già rivolto ai nostri Soci l'invito di partecipare alla sottoscrizione per l'offerta della Bandiera di combattimento al cacciatorpediniere Quintino Sella; ora rinnoviamo l'invito comunicando ai Soci la lettera inviata dal Presidente della Sezione di Biella incaricata della raccolta dei fondi:

Egregio Signor Presidente,

Nello scorso Maggio è scesa in mare una nuova modernissima unità navale; il cacciatorpediniere che il Governo volle intitolato al nome glorioso per l'Italia e carissimo al Club Alpino Italiano, di Quintino Sella.

Non appena, in Febbraio del 1923, si ebbe notizia della cosa, la Sede Centrale, con lo devole iniziativa, richiese al Ministro della Marina che al nostro Sodalizio fosse riservato l'onore di offrire alla nuova poderosa nave Italiana la Bandiera di combattimento e tosto l'offerta veniva accettata con una calorosa lettera a firma del Duca del Mare.

La Sede centrale dispose allora che la Sezione Ligure avesse ad occuparsi dell'organizzazione della cerimonia per la consegna della Bandiera a nome di tutto il Club Alpino Italiano e la Sezione di Biella - patria del grande fondatore del C.A.I. - avesse a provvedere per la raccolta dei fondi occorrenti.

È indimento della Sede centrale, e sarà doveroso omaggio al nome che vogliamo onorare, che l'offerta del C.A.I. abbia carattere plebiscitario; tutti o la massima parte dei soci nostri deve dare la propria firma alla sottoscrizione per la bandiera al Q. Sella.

La Sezione di Biella rivolge pertanto a cotesta Consorella, e per Essa alla S. V. in particolar modo, un caldo appello perchè voglia informare i Colleghi di quanto ho avuto l'onore di esporle, sollecitandoli vivamente a dare il loro contributo, il quale, appunto perchè sia alla portata di tutti, sarà ben accetto anche nel modestissimo limite minimo di una lira.

Voglia la S. V. occuparsi attivamente per raccogliere le offerte dei Colleghi di cotesta Sezione e trasmetterle, in un coll'elenco dei sottoscrittori, alla direzione della Sezione di Biella nel più breve termine possibile.

Il Presidente della Sez. di Biella
EMILIO GALLO

La conferenza del Dott. Massimo Strumia.

La sera di giovedì 9 luglio il nostro socio Dott. Massimo Strumia tenne nel Teatrino del Collegio degli Artigianelli una conferenza sul tema:

*Esplorazioni italiane nelle
montagne rocciose canadesi.*

Il giovane e valente oratore, che da alcuni anni ha fissato la sua residenza nell'America Settentrionale, descrisse le sue esplorazioni sui monti del Canada con ricchezza di particolari e interessanti episodi e tenne desta l'attenzione del numeroso uditorio per quasi due ore.

Bellissime le proiezioni colorate che si seguirono sulla tela con precisione impeccabile per merito del sig. Oreste Crudo.

Il pubblico fu largo di meritati applausi al Conferenziere.

Ai Soci fotografi.

I Soci-fotografi sono vivamente pregati di favorire alla Direzione Sezionale le *negative* dei Rifugi della Sezione di Torino di cui fossero in possesso, per ricavarne gli ingrandimenti da esporsi alla *Mostra Mondiale di Propaganda Turistica e Sportiva* allo Stadium (Settembre 1925).

Rifugi: Valle Stretta, Vaccarone, Fons d'Rumour, Pera Ciaval, Gastaldi, Gura, Levanna, Ruitor, Dôme, Quintino Sella, Torino, Jorasses, Triolet, Amianthe, Jumeaux, Cervino.

Inaugurazione dei Rifugi del Carro e dell'Iseran

22-23 agosto 1925.

La Sezione di Lione del C.A.F., così benemerita dello sviluppo dell'alpinismo nella Valle dell'Arc (Savoia), inaugurerà i due Rifugi che vengono ad arricchire l'importante collana di costruzioni di alta montagna su di un tratto di catena che cotanto interessa gli alpinisti torinesi. La loro presenza alla duplice inaugurazione sarebbe molto gradita ai colleghi lionesi, ai quali siamo legati da tanti ricordi di alpinistica amicizia.

Nella fiducia di potere organizzare all'uopo una comitiva di volenterosi, avvertiamo che i Soci potranno prendere visione del programma delle feste inaugurali e delle escursioni presso la Segreteria sezionale. Di tale programma pubblichiamo la sola parte relativa ai giorni 22 e 23 agosto.

Sabato 22 agosto. — Bonneval sur Arc, partenza ore 5,30. - Rifugio del Carro m. 2780

ore 11, refezione inaugurale. - Partenza ore 15.
- Bonneval ore 19, cena e pernottamento.

Domenica 23 agosto. — Bonneval partenza ore 7,30. - Rifugio dell'Iseran m. 2679 ore 11,30, colazione inaugurale. - Partenza ore 15. - Bonneval ore 18. - Partenza in autocarro ore 21. - Modane ore 23.

N. B. — I Soci del C.A.I. potranno portarsi a pernottare a Bonneval nella sera di venerdì 21 agosto, seguendo la linea ferroviaria Torino-Modane, donde in autocarro a Bonneval unitamente alla carovana del C.A.F. proveniente da Lione.

Si propone anche il seguente itinerario:

Giovedì 20: Torino - Usseglio - Rifugio di Pera-Ciaval m. 2582, pernottamento.

Venerdì 21: Colle della Valletta m. 3150 - Avérole - Bonneval, pernottamento.

Inviare entro lunedì 10 agosto le adesioni alla Segreteria. Alle ore 18 del giorno stesso ritrovo degli adesionisti presso la Sede sezionale per gli accordi sui particolari dell'itinerario.

LE GITE SOCIALI

Le gite sociali del mese di maggio furono ostacolate dal tempo sfavorevole. Quella alla Rocca della Ciauvia, rimandata, poi soppressa, poi voluta effettuare, ebbe 17 partecipanti coi direttori sigg. Demarchi, Ravelli Zenone e Ricchetta ma sortì esito sfavorevole, poichè si dovette rinunciare alla vetta dopo tre ore di cammino sotto la pioggia. Le gite al Marguaris ed al Barrouard si dovettero sopprimere definitivamente. Ottimamente riuscita invece la gita del 6-7 Giugno al Dôme de Cian con 65 partecipanti fra cui molte signore e signorine. Con piacevole corsa in auto si andò da Torino per Castellamonte e Ivrea a Maen di Valtouranche, di dove con due ore di salita si raggiunse Cignana pel pernottamento. Al mattino, con tempo dapprima minaccioso ma poi mesossi al bello, si toccò con poca fatica la vetta alle ore 9,30 e si poté godere di tutto l'ampio panorama. La discesa si compì, con divertenti scivolate, con frequenti riposi e raccolta di fiori, per lo stesso itinerario; il ritorno a Torino per la via di Chivasso fu pure in auto. La gita fu organizzata dal signor Mario Borelli, che ebbe per condirettoni il rag. Mario Ambrosio e l'ing. Dubose.

* *

La gita alla Cima delle Loccie ebbe luogo, sotto la direzione dei sigg. Ambrosio E., Ravelli Pietro e Tombolan Fava Giuseppe, nei giorni 28 e 29 giugno. La comitiva poco nu-

merosa si recò a pernottare alle Alpi Vigne Superiori a 3 ore da Alagna; ma il giorno successivo dovette limitarsi a raggiungere il Ghiacciaio delle Vigne, non potendo proseguire per la gran quantità di neve fresca caduta il giorno innanzi, che rendeva pericolosa e quasi impossibile la marcia.

XIIIª GITA SOCIALE.

Cima Centrale di Valeille (m. 3328).

(Val di Forzo).

Sabato 5 Settembre:

Comitiva A. — Ritrovo Torino P. S. ore 4,15
- Partenza ore 4,36 - Aosta arrivo ore 8,57
- In automobile a Cogne ore 12 - Pranzo facoltativo in albergo - Partenza ore 15 - Alpi di Valeille (m. 1976) arrivo ore 18 - Pernottamento su paglia.

Comitiva B. — Ritrovo Torino P. S. ore 14.
- Partenza ore 14,30 - Pont arrivo ore 16,10
- A Forzo in automobile, ore 18 - Partenza ore 19 - Rifugio di Forzo (m. 2270) ore 22,30 - Pernottamento.

Domenica, 6 Settembre:

Comitiva A. — Sveglia ore 3 - Part. ore 3,30
- Per il Ghiacciaio di Valeille al Colle Ovest di Valeille (m. 3206) arrivo ore 7,30 - Cima Centrale di Valeille (m. 3328) arrivo ore 8.

Comitiva B. — Sveglia ore 3 - Partenza 3,30
- Conca Centrale di Valeille arrivo ore 8 - Ritrovo colla Comitiva A.

Comitiva A e B. — Partenza ore 10 per il Colle Ovest di Valeille al Colle Ciardonney (m. 3161) arrivo ore 10,30 - Per la Valsoera a Perebecche arrivo, ore 17 - Partenza in automobile ore 18 - Pont arrivo ore 19,30 - Partenza ore 20,20 - Torino P. S. arrivo ore 22,10.

Quote approssimative:

Comitiva A — Soci L. 65
Non soci L. 75

Per il pranzo *facoltativo* a Cogne pregasi iscriversi sul foglio di iscrizione versando la quota che verrà stabilita.

Comitiva B — Soci L. 50
Non soci L. 60

Equipaggiamento alta montagna - Utile la lanterna e la mantellina. - Occhiali da neve, piccozza e bastone ferrato.

Le iscrizioni si ricevono fino a tutto venerdì 4 Settembre alla Sede Sociale (Via Monte di

Pietà, 28) e non sono valide se non accompagnate dal versamento della quota.

Direttori: E. Ghiglione - E. Ambrosio - P. Borelli - G. Pezzana - P. Ravelli.

XIV.^a GITA SOCIALE

M. LERA (TESTA DEL SOULÈ)

(Valle di Viù)

20 Settembre 1925

Il programma sarà pubblicato nel prossimo numero.

La disgrazia alpinistica al Grand Cordonnier.

Domenica, 14 Giugno, la Geat guidava al Grand Cordonnier un numeroso gruppo di alpinisti. Dopo il pernottamento a Grange della Valle, la comitiva, salita al Colle d'Ambin attraverso il ghiacciaio d'Ambin, giungeva alle falde del Grand Cordonnier, iniziandone la scalata.

L'ascensione si effettuò senza incidenti. Otto cordate erano già in vetta e le ultime tre distavano pochi metri quando un sasso staccatosi improvvisamente piombò dall'altezza di 3 o 4 metri colpendo violentemente al capo il signor Giuseppe Botto di Torino. Il colpito malgrado i soccorsi immediatamente apprestatigli dai suoi compagni, cessava di vivere; fra

i gitanti nella stessa cordata, si trovava pure la moglie del disgraziato alpinista.

I direttori di gita riportarono la comitiva sul ghiacciaio mentre quattro amici si trattenevano presso la salma; quindi risalirono anch'essi sul luogo della disgrazia, donde il corpo del povero Botto fu pietosamente trasportato al basso.

Club Alpino Accademico Italiano.

Il Convegno annuale estivo del C. A. A. I. avrà luogo quest'anno a Courmayeur dal 27 al 30 agosto.

Le gite sono libere; verranno in tale occasione inaugurati i due Bivacchi Fissi dell'Estellette e di Frébouzie.

Domenica, 30 agosto, avranno luogo le Assemblee del Consiglio Direttivo e dei Delegati.

Le adesioni potranno essere inviate direttamente all'Ing. Adolfo Hess, a Courmayeur; egli provvederà volentieri l'alloggio ai Colleghi che glie ne faranno richiesta.

La Presidenza.

Palestra alpina al Monte dei Cappuccini.

Ancora una volta si sono fatti onore i nostri Colleghi della Palestra nelle Gare Bocciofile a quaterne disputatesi Domenica 21 giugno u. s. nei giuochi della Soc. del tiro a segno, al Martinetto: il *secondo premio* è toccato alla quaterna dei soci sigg.: Fava Albino, Corino, Fontana e Audisio. Felicitazioni!

GRUPPO FEMMINILE U. S. S. I.

della Sezione di Torino del Club Alpino Italiano

L'accampamento Ussi nel Vallone di Rochemolles (m. 2100)

All'accampamento USSI inauguratosi il primo agosto aderirono la Sezione Canavesana del C.A.I. e l'immane rappresentanza della Sezione di Trieste, che da tre anni partecipa ai campeggi Ussini. Ai graditi ospiti diamo il nostro fraterno e cordiale saluto, felici di vedere popolata la gaia cittadina Ussina, dalle Colleghe di fede, che ci portano la voce di compiacimento delle altre Sezioni.

Pertanto si avvertono le socie della Ussi e del C. A. I. che per loro comodità, le iscrizioni al Campo Ussino, rimangono ancora aperte ogni giorno alla Sede del C.A.I. fino al 9 agosto per il 2° turno, e fino al 19 per il 3°, turni che avranno inizio rispettivamente il primo all'11 Agosto e il secondo al 21 dello stesso mese, colla durata di 10 giorni ciascuno. Persone incaricate accompagneranno a Torino e

successivamente al campo ogni comitiva regolarmente iscritta, ad uno dei tre turni.

Assemblea Generale ordinaria delle Socie. 28 Giugno, 1925

Letto ed approvato il verbale dell'Assemblea precedente, la presidente Catone fa una breve relazione delle condizioni morali e finanziarie della U.S.S.I., illustrando tutte le manifestazioni del 1° semestre 1925. Dopo l'approvazione del bilancio consuntivo 1924, si passa alla nomina di una Consiglieria. Risulta eletta la sig.na Tina Castello. Infine su proposta del Consiglio Direttivo, l'Assemblea elegge ad unanimità socio onorario il Conte Grand'Uff. Luigi Cibrario, Presidente emerito della Sezione di Torino del C. A. I. L'assemblea si toglie alle ore 12.

Gerente respon.: AMBROSIO Dott. Cav. ENRICO

Officina Poligrafica Editrice Subalpina O.P.E.S. - Torino